

UIL TRASPORTI TOSCANA**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	FIRENZE
Codice Fiscale	94072760484
Numero Rea	FIRENZE
P.I.	
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	7.557	5.976
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	7.557	5.976
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.433	548
Totale crediti	1.433	548
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	292.034	241.565
Totale attivo circolante (C)	293.467	242.113
D) RATEI E RISCONTI	1.512	2.659
TOTALE ATTIVO	302.536	250.748

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	218.450	218.452
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-9.251	-82.208
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.035	72.957
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	260.234	209.201
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	348	339
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.947	2.099
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.504	33.719
Totale debiti	28.504	33.719
E) RATEI E RISCONTI	10.503	5.390
TOTALE PASSIVO	302.536	250.748

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	402.250	353.269
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	117	37
Totale altri ricavi e proventi	117	37
Totale valore della produzione	402.367	353.306
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	342
7) per servizi	289.807	223.017
8) per godimento di beni di terzi	25.261	25.441
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	15.664	15.571
b) oneri sociali	108	67
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.140	1.057
c) Trattamento di fine rapporto	1.140	1.057
Totale costi per il personale	16.912	16.695
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.271	2.449
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.271	2.449
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.271	2.449
14) Oneri diversi di gestione	16.733	12.069
Totale costi della produzione	350.984	280.013
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	51.383	73.293
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0	3
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	51.383	73.296
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	348	339
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	348	339
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	51.035	72.957

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Gentili Signore e gentili Signori si evidenzia che l'esercizio 2021 è il quarto per il quale viene redatto il bilancio di esercizio composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa così come previsto dal codice civile.

Passiamo ora ad illustrare i dati del consuntivo 2021.

Ai fini di una più chiara rappresentazione dei dati di bilancio si è ritenuto opportuno predisporre un prospetto di riconciliazione tra il risultato economico ed il risultato finanziario.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'attività istituzionale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità istituzionale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità istituzionale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità dell'attività istituzionale e quindi tenendo conto del fatto che l'ente costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro allo svolgimento delle proprie attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Così come nell'esercizio 2020 si ritiene di essere in presenza del presupposto della continuità dell'attività istituzionale. L'emergenza sanitaria ha infatti rafforzato il rapporto con gli iscritti e quindi il valore dell'attività istituzionale che il nostro Sindacato ha sempre perseguito. Tutto ciò fa presupporre che non ci siano particolari incertezze per quanto riguarda il prossimo futuro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Note sull'applicazione dell'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 e della Legge 25 febbraio 2022 n. 15- 'sospensione ammortamenti'

L'Ente non si è avvalso della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo sia per l'esercizio 2020 che per l'esercizio 2021.

Immobilizzazioni immateriali

Non si evidenziano immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Oltre alle acquisizioni di beni di valore unitario inferiore ad € 516,46 per complessivi € 2.928,92 (€ 549,99 nel 2021, € 1.590,61 nel 2020 ed € 788,32 nel 2019) e macchine elettroniche di ufficio per complessivi € 10.428,19 (€ 3.302,36 nel 2021, € 5.667,93 nel 2020 ed €1.457,90 nel 2019) si tratta principalmente di mobili, arredi e macchine elettroniche d'ufficio obsolete in gran parte provenienti dalle singole unità territoriali.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- beni di valore unitario inf. € 516,46: 100%

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non si evidenziano contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio.

Partecipazioni

Non si evidenziano partecipazioni immobilizzate e non.

Titoli di debito

Non si hanno titoli di debito immobilizzati e non immobilizzati.

Rimanenze

Non si hanno rimanenze finali.

Strumenti finanziari derivati

Non si evidenziano strumenti finanziari derivati

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione e risulta così composta:

- erario c/acconti IRAP € 339,00;
- erario c/ritenute su T.F.R. € - 2,71.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei passivi, di € 10.502,70 si riferiscono ai canoni di locazione per € 7.200,00, agli oneri bancari per € 253,70 ed servizi CAF di competenza dell'esercizio per € 3.049,00;

I risconti attivi di € 1.512,05 si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio 2022 dei canoni di assistenza software.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli

accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'eventuale accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

In bilancio non si evidenziano valori espressi all'origine in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 7.557 (€ 5.976 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	15.348	0	15.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	9.372		9.372
Valore di bilancio	0	5.976	0	5.976
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	3.852	0	3.852
Ammortamento dell'esercizio	0	2.271		2.271
Totale variazioni	0	1.581	0	1.581
Valore di fine esercizio				
Costo	0	19.200	0	19.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	11.643		11.643
Valore di bilancio	0	7.557	0	7.557

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Non si evidenziano crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si evidenzia la suddivisione per scadenza dei

crediti presenti in bilancio:

crediti tributari entro l'esercizio successivo € 336,29;

crediti diversi entro 12 mesi € 1.020,00;

depositi cauzionali entro 12 mesi € 76,50.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si evidenzia che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si danno le informazioni circa le eventuali 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le eventuali 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si evidenzia che l'ente non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 260.234 (€ 209.201 nel precedente esercizio).

Come evidenziato nella Nota Integrativa al bilancio 2018 in data 06.04.2018 è stata effettuata una "fusione contabile" tra i bilanci dei vari enti territoriali ed il bilancio dell'ente regionale.

A tal fine si è reso necessario redigere i bilanci intermedi delle singole unità territoriali al fine di individuare puntualmente la quota di patrimonio netto (compreso il risultato economico di periodo) che ognuna di esse "apportava" al bilancio regionale.

Per una migliore comprensione dei dati sotto evidenziati si specifica quanto segue:

a) la posta di bilancio "Riserva avanzo di fusione" per € 218.449,43 comprende le singole quote di patrimonio netto attribuibili alle singole entità territoriali ed all'ente regionale alla data della "fusione contabile"

b) la posta di bilancio "perdita esercizi precedenti" di € 9.250,60 è la sommatoria della perdita scaturente dal bilancio regionale periodo 01.01.18-31.12.18 di € 27.832,70 e della perdita scaturente dal bilancio regionale periodo 01.01.19-31.12.19 di € 54.374,91 dedotto l'utile di esercizio 2020 di € 72.957,01;

c) la posta di bilancio "utile dell'esercizio" di € 51.034,69 è il risultato positivo che scaturisce dal bilancio dell'esercizio 2021.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	218.449	0	0	0
Varie altre riserve	3	0	0	0
Totale altre riserve	218.452	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-82.208	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	72.957	0	0	0
Totale Patrimonio netto	209.201	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		218.449
Varie altre riserve	2	0		1
Totale altre riserve	2	0		218.450
Utili (perdite) portati a nuovo	-72.957	0		-9.251
Utile (perdita) dell'esercizio	72.957	0	51.035	51.035
Totale Patrimonio netto	2	0	51.035	260.234

	Descrizione	Importo
	Riserva da arrotondamento	1
Totale		1

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale posta di bilancio non risulta essere movimentata.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Tale posta di bilancio non risulta essere movimentata :

Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

Non avendo usufruito della norma in commento sulla sospensione degli ammortamenti tale posta non risulta movimentata.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Per maggiore chiarezza si evidenzia come tra i debiti verso fornitori siano compresi i debiti per spese da liquidare agli attivisti per complessivi € 10.672,58.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	29.475	-4.058	25.417	25.417	0	0
Debiti tributari	2.722	-1.555	1.167	1.167	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-14	16	2	2	0	0
Altri debiti	1.536	382	1.918	1.918	0	0
Totale debiti	33.719	-5.215	28.504	28.504	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente

Non si evidenziano debiti con scadenza superiore ai 5 anni od assistiti da garanzie reali sui beni dell'ente.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito le informazioni riguardanti i costi ed i ricavi per l'esercizio 2021.

Si riporta il dettaglio dei ricavi iscritti nel valore della produzione specificando che è stato ritenuto opportuno suddividere i ricavi in base alla loro natura e non in base alla loro fonte (territorialmente parlando) di provenienza.

Nel dettaglio.

Voce A)-1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" € 402.249,82. Risulta composta dalle seguenti poste:
- "Entrate per contributi volontari" € 47.327,56;

- "Entrate per tesseramento e ristorni" € 354.922,26;

Voce A)-5) "Altri ricavi e proventi" € 115,26. E' composta dalla posta "Arrotondamenti attivi" per € 5,26 e dalla posta "sopravvenienze attive" per € 110,00.

TOTALE A) "Valore della produzione" € 402.365,08

Anche per i costi, così come per i ricavi, è stata effettuata una suddivisione in base alla loro natura.

Nel dettaglio:

Voce B)-6) "Costi della produzione per materie di consumo" € 0,00.

Voce B)-7) "Costi della produzione per servizi" € 289.805,88. Le poste di maggiore rilevanza all'interno di tale voce sono: "Spese legali e di consulenza" € 22.711,96; "Servizi amministrativi e contabili" € 7.920,24 "Spese telefoniche" € 12.305,79; "Spese vitto sede" € 32.502,25; "Rimborso spese attivisti delegati" € 182.785,00.

Voce B)-8) "Costi della produzione per godimento beni di terzi" € 25.261,05. Risulta così composta: "Canone locazione sede" € 23.876,93; "Locazioni non finanz. beni mobili strum." € 1.348,12. In tale conto sono inseriti i costi relativi al contratto di services relativo alla stampante multifunzione Samsung MFPC SLX4220RX ed al relativo costo copia stipulato col la società Copyworld S.r.l.

Voce B)-9) "Costi della produzione per il personale" € 16.911,19. Esprime il costo del dipendente distaccato presso la sede territoriale di Lucca.

Voce B)-10)-b) "Costi della produzione per ammortamento beni materiali" € 2.270,64. Esprime la sommatoria dell'ammortamento del 20% del costo dei computer acquistati in questo e nei precedenti esercizi pari ad € 1.720,65 e l'ammortamento del 100% dei beni inferiori ad € 516,46 acquisiti nell'esercizio 2021 per complessivi € 549,99.

Voce B)-14) "Costi della produzione per oneri diversi di gestione" € 16.733,46. I costi di maggiore rilevanza all'interno di tale posta sono: "Spese di cancelleria" € 3.164,67; "Spese per gadget" € 8.785,78.

TOTALE B) "Costi della produzione" € 350.982,22.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non si hanno ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non si hanno costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

L'importo di € 348,00 è relativo all'IRAP di competenza del 2021.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	348	0	0	0	
Totale	348	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi agli organi dell'ente

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile si evidenzia che non ci sono compensi spettanti agli organi dell'ente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non si hanno patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si evidenziano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Riflessioni sull'emergenza sanitaria COVID-19.

Le minori limitazioni imposte a causa della pandemia in questo esercizio hanno permesso di riprendere in modo quasi ordinario lo svolgimento delle consuete attività sindacali in presenza in tutti i territori della UIL Trasporti Toscana (attivi Regionali, attivi territoriali, assemblee ecc.).

Strumenti finanziari derivati

Non si hanno strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. si evidenzia che non sussistono fattispecie da citare ai sensi della menzionata norma.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Risultato d'esercizio

L'esercizio si chiude con un utile di esercizio di € 51.034,69.

L'organo amministrativo

MUGNAINI LEONARDO

Il Tesoriere
Sig. Leonardo Mugnaini

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'ente.